

12. Rifugio Papa. Gestore: Renato Leonardi.

La stagione estiva è stata particolarmente ricca di affluenze, non solo grazie alle condizioni atmosferiche favorevoli, con una primavera senza neve e un' estate magra di precipitazioni, ma anche grazie alla risonanza data alla "Strada delle 52 Gallerie" dall'ormai famoso progetto dell' Ecomuseo. Se da un lato non possiamo che essere contenti del fatto che sempre un maggior numero di appassionati si avvicini alla montagna, dall' altro dobbiamo segnalare come questa massiccia presenza di persone sul Pasubio abbia anche comportato un inevitabile appesantimento del lavoro di gestione del rifugio. Basti ricordare che sulla parte sommitale del Pasubio il rifugio è l'unico punto a offrire ristoro e servizi igienici. Questo ha comportato inevitabilmente, in giornate di particolare affluenza, un sovraffollamento del rifugio stesso.

Se poi si aggiunge il fatto che attualmente la Strada degli "Scarubbi" è chiusa al transito e che quella degli "Eroi", per frana, è transitabile solo con prudenza da piccoli mezzi, ci si può rendere conto di come sia stato particolarmente impegnativo mantenere aperto il rifugio, data la difficoltà di garantire gli approvvigionamenti e la indispensabile pulizia delle vasche biologiche. A ciò va aggiunta la difficoltà di garantire eventuali operazioni di emergenza o soccorso

La situazione è destinata ad aggravarsi nei prossimi anni se le autorità competenti non si faranno carico di un serio piano di programmazione delle risorse del Pasubio, che tenga conto innanzitutto della necessità di proteggere il "nostro Monte" dalle insidie rappresentate da un eccessivo sovraffollamento e sfruttamento, e in secondo luogo, di predisporre servizi adeguati

Il CAI di Schio da sempre condivide le apprensioni dell'amico Renato per la gravosa gestione dell'iper afflusso di persone al monte Pasubio.

Da tempo sollecita gli organi competenti a predisporre interventi urgenti per risolvere la precaria viabilità e la mancanza di servizi igienici pubblici.

Da tempo auspica interventi per la sicurezza della Strada delle 52 e la sistemazione dei sentieri lungo la strada degli Scarubbi e della Val Fontana d'Oro, al fine di garantire una adeguata via di rientro a quanti salgono per la Strada delle 52 gallerie e di offrire una alternativa a questo percorso suggestivo.

Da ultimo il CAI di Schio è rimasto sorpreso e rimane assai preoccupato, nonché allarmato per quanto riferito recentemente dalla stampa sulla proposta di costruire una cabinovia che colleghi il Rifugio Balasso al Rifugio Papa.

Il CAI non potrà limitarsi a restare alla finestra a guardare!

La Presidenza fin d'ora invita i soci volenterosi a tenersi aggiornati e informati sull'evoluzione della proposta, per il momento ancora abbastanza generica, e a offrire il loro contributo al Consiglio Direttivo per acquisire dati, approfondire i vari aspetti e suggerire soluzioni conformi allo spirito che anima la nostra associazione

La Presidenza e il Consiglio Direttivo

- ringraziano vivamente tutti i consiglieri, i responsabili delle varie attività e i molti collaboratori
- rivolgono particolari ringraziamenti a Maurizio Chilese, a Massimo e Marco Simionato per la loro generosa disponibilità
- ricordano che la ASSEMBLEA DEI SOCI si terrà VENERDI 28 MARZO 2008. L'ordine del giorno sarà illustrato nell'avviso di convocazione, che sarà affisso anche in bacheca CAI e inserito nelle news del sito internet
- **vi aspettano numerosi alla Cena Sociale.**
- **a coloro che non potessero partecipare, rivolgono tantissimi auguri per le prossime Festività e il Nuovo Anno!**

**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI SCHIO
LA PRESIDENZA**

Schio, 26 ottobre 2007